

LA RIPRESA DEMOGRAFICA E AGRICOLA IN EUROPA

Nei decenni a cavallo tra x e xi secolo ci fu in Europa un generale miglioramento delle condizioni di vita che durò fino al XIII sec.

Un fatto molto importante fu l'INCASTELLAMENTO, cioè la costruzione di castelli da parte dei signori.

Prima di allora i castelli erano costruiti solo per volontà dei re o imperatori. In seguito vennero edificati da grandi e piccoli feudatari o proprietari terrieri.

All'inizio i sovrani ordinarono la demolizione dei castelli che non erano

stati costruiti per loro decisione, poi dovettero rassegnarsi e dare il consenso a chiunque lo richiedesse.

Il signore del castello aveva il potere di giudicare, punire, costringere al pagamento di tasse e pedaggi (pagamento per il passaggio su una strada o su un ponte. Questo potere si **chiama Banno** mentre **gli obblighi dei contadini e agricoltori bannalità** (come l'obbligo di usare il mulino, il forno ecc. di proprietà del signore).

Per imporre il proprio potere (signoria di banno) su tutti quelli che abitavano nell'area del castello, e per difendersi dai

signori dei castelli rivali, i signori si servirono **dei cavalieri che divennero dei veri e propri professionisti del combattimento a cavallo.**

Si impegnavano in allenamenti continui e partecipavano ai **Tornei**, cioè combattimenti a squadre di cavalieri.

Il torneo era preceduto da **una parata di cavalieri**, cioè sfilavano davanti al pubblico sfoggiando i propri cavalli, le armature luccicanti e gli stemmi variopinti.

Un altro gioco di guerra era la **giostra**, dove a sfidarsi non erano due squadre ma due cavalieri.

In questo periodo ci fu un

MIGLIORAMENTO CLIMATICO perciò:

_aumentano i raccolti agricoli;

_la gente potè nutrirsi di più e meglio e quindi diminuì la mortalità;

_la popolazione cresce (aumento demografico)

_ ci sono più persone che possono lavorare (aumenta la manodopera).

Tutto questo fu possibile anche grazie alla

RIVOLUZIONE AGRICOLA, ovvero

vengono usati nuove attrezzature come:

l'aratro pesante per lavorare la terra e renderla fertile (dissodamento).

COSA HA DI DIVERSO L'ARATRO PESANTE
DA QUELLO LEGGERO USATO IN
PRECEDENZA?

Due cose: **il versoio**, una lama laterale in metallo che rivoltava la zolla di terra più in profondità, e **due ruote laterali** che lo facevano avanzare più facilmente.;

un nuovo tipo di giogo: l'aratro veniva trainato dai buoi o dai cavalli ai quali si attaccava intorno al collo un collare di cuoio che spesso li soffocava, così dopo il mille viene usata per i cavalli una un nuovo tipo di attaccatura più larga e più rigida che poggiava sulla spalla e non più sul collo.

All'utilizzo di nuovi strumenti si aggiunsero anche miglioramenti nella tecnica di coltivazione e di sfruttamento dei campi, soprattutto grazie all'introduzione della **rotazione triennale**. Se si coltiva sempre lo stesso terreno con la stessa pianta, la terra si impoverisce ecco perché la rotazione.

Come funziona:

si divide il terreno in tre parti, lasciandone ogni anno a riposo solo una parte, mentre sulle due rimanenti venivano coltivate due diverse colture; ad esempio nell'uno la semina a frumento in autunno, nell'altro la semina ad avena in primavera.

Dopo il mille si diffusero **i mulini ad acqua** ed aumentarono i campi coltivati a **frumento**.

LA RINASCITA DELLA CITTA'

I prodotti delle campagne erano diventati abbondanti, così non si consumavano più all'interno della curtis ma venivano venduti in gran parte nei mercati cittadini. I signori cominciarono a comprare maggiori quantità di merci preziose come tessuti raffinati, spezie, profumi in questi centri di mercati: **il borgo da cui si sviluppò in seguito la città**.

I borghesi sono gli abitanti del borgo, costituiti in particolare da mercanti e artigiani.

Le città medievali, soprattutto quelle di nuova fondazione, cioè non una ricostruzione della città romana, erano caratterizzate **da strade strette** e da **edifici ammassati** l'uno accanto all'altro. Non avevano grandi dimensioni ed erano spesso circondate da mura.

Il commercio **di spezie e stoffe preziose** fu particolarmente intenso nelle città di **Pisa e Genova**, anche se Genova in seguito divenne più importante. Intensi traffici con Bisanzio li mantenne **Venezia**

che molto presto superò di importanza e potenza Genova.

Queste città marinare non producevano merci, ma le acquistavano in una regione per venderle in un'altra. Così divennero il centro degli scambi mercantili tra l'Europa e l'Oriente. Perciò l'unica loro attività artigianale importante fu la **costruzione delle navi.**

A Firenze invece si producevano panni di lana e **a Lucca** la seta.

A Fabriano la carta, a **Milano** le armi.

Gli scambi commerciali fecero aumentare il bisogno di monete, così si ricominciò a "coniare" monete d'oro: a Firenze il

“fiorino”, a Genova il **“genovino”**, a Venezia lo **“zecchino”**. Molti mercanti avevano bisogno di prestiti per acquistare molte merci e anche bisogno di poter acquistare a distanza, nascono così le **banche**.
